



ISTITUTO COMPRENSIVO "RUSSO - RACITI"

Via Tindari n. 52 – 90135 Palermo – Tel 091/311151
e-mail: paic8az00v@istruzione.it /PEC: paic8az00v@pec.istruzione.it
codice mecc. PAIC8AZ00V – C.F. 80047400827
Codice Univoco Ufficio: UF6WZE



I.C. - "RUSSO - RACITI"-PALERMO
Prot. 0012511 del 27/12/2022
III (Uscita)

Al sito web e agli Atti della Scuola

Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022

Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

REGOLAMENTO PERCORSI MUSICALI

*(allegato al Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti del 30/11/2022, delibera n. 33 e
dal Consiglio d'Istituto del 15/12/2022, delibera n. 6)*

Il presente Regolamento, relativo all'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale nella Sc. Secondaria i gr. a partire dall'anno scolastico 2023/2024 per l'insegnamento degli strumenti musicali pianoforte (tastiera), flauto traverso (fiato), chitarra (corda) e percussioni, fa parte integrante del Regolamento d'Istituto dell'IC *Russo-Raciti*.

➤ PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, attivi a partire da 01/09/2023, sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 176/2022; essi *concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dall'alunno o dall'alunna che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)*. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

➤ INDICAZIONI GENERALI

L'iscrizione ai percorsi musicali è opzionale per gli alunni, ma obbligatoria per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria I gr.; tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe I della Scuola Secondaria I gr., con l'indicazione, non vincolante, della preferenza tra i quattro strumenti insegnati. L'insegnamento dello strumento scelto, in quanto obbligatorio per l'intero triennio, concorre a tutti gli effetti, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

➤ ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI

Il percorso a indirizzo musicale è organizzato inserendo gli alunni all'interno di una medesima sezione, con Francese come seconda lingua; ogni classe può essere costituita da un massimo di 24 alunni.

Ove non sia possibile costituire un gruppo minimo di 18 alunni in un'unica classe a indirizzo musicale, si procederà a costituire gruppi di alunni di indirizzo musicale provenienti da diverse prime classi.

Il percorso a indirizzo musicale prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30 + 3) per ciascun anno di corso. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, al fine di rispettare l'orario di cattedra di ciascun docente di strumento.

Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono: a) lezione strumentale, in modalità d'insegnamento individuale e/o collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica di insieme.

Il Collegio dei Docenti delibera l'organizzazione delle attività del percorso a indirizzo musicale per il successivo anno scolastico nel periodo che intercorre tra la data di termine delle iscrizioni e l'inizio delle lezioni.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

➤ ISCRIZIONE

La volontà di frequentare i percorsi musicali è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. L'alunno, all'atto dell'iscrizione, dovrà esprimere l'ordine di preferenza dei 4 strumenti previsti dalla Scuola ed autorizzati dall'USR per la Sicilia. Le indicazioni fornite hanno valore informativo ed orientativo. L'assegnazione dello strumento è comunque determinata dalla Commissione apposita, nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente di A030 – Musica, da un docente di sostegno, per le eventuali richieste relative ad alunni diversamente abili.

Le prove attitudinali avranno luogo in data da calendarizzare a seguito di autorizzazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale da parte dell'USR per la Sicilia.

➤ SELEZIONE

Ai percorsi musicali si accede dalla classe prima tramite prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, l'ammissione ai percorsi musicali è legata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico, la percezione armonica e l'intonazione.

Per i soggetti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento la Commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia; le prove saranno personalizzate in base alle caratteristiche dell'alunno. Per quanto attiene l'ingresso al percorso di alunni diversamente abili, è utile, ma non necessaria, l'indicazione del medico Neuropsichiatra che segnali l'opportunità e/o la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Personalizzato.

L'esito della prova e l'attribuzione dello strumento di studio saranno resi noti attraverso sito istituzionale, tenendo conto dei tempi previsti dalle disposizioni ministeriali in merito alle iscrizioni. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia dell'alunno alla frequenza ai percorsi musicali, solo per sopraggiunti e documentati motivi imprevisti. La graduatoria definitiva sarà pubblicata in base alle disposizioni ministeriali e comunque entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente l'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle quattro prove relative alle competenze

	Punti 0 – 4	Punti 5 – 7	Punti 8 – 10
Prova n. 1 Colloquio motivazionale	L'alunno esprime poco entusiasmo verso l'inserimento al Percorso ad indirizzo musicale	L'alunno esprime un discreto interesse verso l'inserimento al Percorso ad indirizzo musicale	L'alunno esprime entusiasmo e interesse verso l'inserimento al Percorso ad indirizzo musicale
Prova n. 2 Percezione ritmica	L'alunno riproduce in maniera inesatta e con difficoltà gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce parzialmente e con buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
Prova n. 3 Percezione armonica	L'alunno non riconosce la quantità dei suoni proposti	L'alunno riconosce approssimativamente la quantità dei suoni proposti	L'alunno riconosce con esattezza la quantità dei suoni proposti
Prova n. 4 Intonazione	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con discreta precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con esattezza e precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico

➤ ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

In base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale viene preso in considerazione l'ordine di preferenza indicato dal candidato, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista del triennio di studi. Nel caso in cui, scorrendo la graduatoria dovessero verificarsi esuberi nello strumento scelto, la Scuola procederà ad assegnare all'alunno in posizione utile in graduatoria lo strumento disponibile in ordine di preferenza. In ogni caso la Scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi. Tale assegnazione potrà eventualmente variare, solo al primo anno, su istanza motivata delle famiglie o per riequilibrare il numero degli studenti per ciascuno strumento entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento. La decisione spetta in ultima istanza al Dirigente Scolastico, sentita la Commissione. I genitori degli alunni all'atto dell'iscrizione al percorso musicale firmano un contratto formativo predisposto dalla Scuola, impegnandosi a far frequentare i figli per l'intero ciclo dei tre anni di Scuola Secondaria.

➤ ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PERCORSO STRUMENTALE

Il percorso ad indirizzo musicale si articola in classi di strumento costituite come sopra indicato e prevede che ogni alunno svolga lezioni settimanali aggiuntive di strumento individuali e/o per piccoli gruppi e lezioni di musica d'insieme e di teoria e lettura della musica. L'insegnamento di strumento è parte integrante del curriculum. Verrà data grande rilevanza alla pratica della musica d'insieme perché strumento metodologico privilegiato. Fin dai primi tempi si svolgeranno attività di musica d'insieme opportunamente progettate per consentire la partecipazione all'esperienza musicale. La musica d'insieme diviene quindi fulcro del percorso come stimolo primario all'apprendimento strumentale e come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, oltre che momento d'incontro con il territorio durante le esibizioni pubbliche.

➤ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione, in riferimento agli alunni del proprio strumento, e a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione, concordata dai medesimi prima della riunione di valutazione. Ove i due docenti non dovessero essere concordi sulla valutazione, ad essa provvederà il Consiglio di Classe, sulla base delle risultanze didattiche e su quanto indicato dai docenti coinvolti.

➤ ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

- Ogni alunno frequentante il percorso musicale deve avere uno strumento personale per lo studio quotidiano. La Scuola, eventualmente, può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali, acquistati compatibilmente alle proprie risorse finanziarie, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto;
- la famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative;
- gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono, quindi:
 - frequentare con regolarità le lezioni;
 - giustificare le eventuali assenze pomeridiane il mattino successivo all'insegnante della prima ora;
 - partecipare alle eventuali manifestazioni musicali organizzate dalla Scuola;
- qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere alla frequenza al percorso e allo strumento

individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova;

- solo per gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute, comprovati dalla presentazione di certificato medico), che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità alla frequenza dei corsi pomeridiani, può essere inoltrata richiesta di esonero dal corso. Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di analizzarli ed esprimersi in merito;
- vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Pertanto un numero elevato di assenze nelle ore di strumento può impedire la valutazione da parte dell'insegnante e quindi il passaggio alla classe successiva.
- Per lo studio quotidiano ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale che gli è stato assegnato.

➤ FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022.

Al fine di sviluppare le pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa, l'Istituzione Scolastica può attivare reti con scuole, nonché con poli a orientamento artistico e performativo, o partenariati con i soggetti di cui all'articolo 4, del D. Lgs n. 60 del 13/04/2017 per la coprogettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali per realizzare la progettualità relativa al settore musicale e artistico, anche al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali.

➤ MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti può deliberare, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, progetti riguardanti la pratica musicale nella Scuola Primaria, anche con finalità di orientamento, svolta dai docenti di strumento, al di fuori del proprio orario di servizio, in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria. Tali progetti hanno la precedenza nella programmazione delle attività.

➤ DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, previa delibera del Collegio dei Docenti per gli aspetti inerenti alla didattica.